

Venerdì 01 agosto 2025

Tra bugie, risate e pantofole, il Teatro delle Regioni parte col sorriso

Nel Chiostro degli Olivetani risate e applausi per “Tu lui lei” della compagnia “La Graticcia” di Verona. Pubblico entusiasta per il debutto della XXVI edizione.



ROVIGO – Si è aperta nel segno della commedia degli equivoci la **XXVI edizione del Teatro delle Regioni**, che giovedì 31 luglio ha debuttato nel suggestivo **Chiostro del Monastero degli Olivetani** con “**Tu lui lei**”, una pièce liberamente ispirata a “*Relatively speaking*” di Alan Ayckbourn, nella traduzione italiana di Luigi Lunari, proposta dalla compagnia “**La Graticcia**” di Verona per la regia di **Giovanni Vit**.

Ad accogliere il numeroso pubblico – accorso con entusiasmo per la serata inaugurale – sono stati i saluti istituzionali dell’**Assessore del Comune di Rovigo Andrea Denti**, della prof.ssa **Andreina Milan**, in rappresentanza della **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**, e di **Emilio**

Zenato, direttore artistico del festival, presidente del **Gruppo Teatrale Il Mosaico** e presidente regionale della **FITA**.

*«Il Teatro delle Regioni è uno dei fiori all'occhiello dell'estate culturale rodigina – ha detto **Andrea Denti** – perché sa unire l'amore per il palcoscenico alla valorizzazione dei luoghi più belli della città. Iniziare con una commedia brillante è un modo perfetto per ritrovarsi, sorridere e tornare a fare comunità».*

“**Tu lui lei**” – titolo italiano per questa rilettura veneta di *Sinceramente bugiardi* – ha offerto agli spettatori una serata di teatro vivace, ironico e travolgente, giocato tutto sull'ambiguità, l'equivoco e l'incessante susseguirsi di colpi di scena. **Giovanni Vit (Carlo)**, **Gaia Manzini (Ginevra)**, **Giuseppe Vit (Filippo)** e **Delia Lorenzi (Marta)** hanno dato vita a due coppie, generazionalmente e caratterialmente agli antipodi, i cui destini si incrociano per colpa (o per merito) di una serie di bugie, equivoci e... pantofole scambiate.

Il risultato? Una girandola di malintesi che ha strappato **risate a scena aperta**, sottolineate da **applausi convinti** a ogni cambio di ritmo. La regia, attenta a mantenere la leggerezza della commedia, ha saputo al tempo stesso scandagliare le sfumature psicologiche dei personaggi, regalando al pubblico una commedia sì brillante, ma mai banale.

*«Il nostro impegno nella promozione della cultura passa anche dalla valorizzazione del teatro amatoriale – ha affermato **Andreina Milan** –. Il sostegno al Teatro delle Regioni rappresenta per la Fondazione Cariparo un investimento sulla bellezza e sulla partecipazione».*

La storia si snoda con una comicità tutta anglosassone, arricchita però da un tocco veneto che rende i dialoghi ancora più gustosi e vicini al pubblico locale. Filippo, uomo maturo, tenta una fuga romantica con la giovane amante Ginevra, ma non ha fatto i conti con il fidanzato di lei, Carlo, e con la presenza silenziosa ma sagace della moglie Marta. Un mix esplosivo di situazioni assurde, che la compagnia ha interpretato con grande mestiere e ritmo.

Il pubblico, **partecipe e caloroso**, ha sottolineato la qualità dello spettacolo con lunghi e sentiti applausi. Molto apprezzato anche il momento conviviale durante l'intervallo, con la **degustazione di gnocchi alla cannella** offerti dalla Pro Loco di Canda.

*«Portare avanti una rassegna come questa per 26 anni è un atto di amore verso il teatro e verso il nostro territorio – ha dichiarato **Emilio Zenato** –. Ogni edizione è una sfida e un'occasione per crescere. Il mio grazie va alle compagnie, al pubblico e a tutte le realtà che sostengono questa manifestazione, rendendola possibile e sempre viva».*

Lo spettacolo è in gara per il **Premio Xanto Avelli**, assegnato nell'ambito del festival, organizzato dal **Gruppo Teatrale Il Mosaico** con il sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**, della **Fondazione Banca del Monte di Rovigo**, di **Bvr Banca Veneto Centrale**, e con il patrocinio di **Regione Veneto, Provincia e Comune di Rovigo**, oltre che della **FITA nazionale**.

Ora occhi puntati sul prossimo appuntamento con la prosa di **martedì 5 agosto** che avrà per protagonista la compagnia teatrale “**Il Teatrozzo**” di Pasiano di Pordenone (PN), che porterà in scena **Pochi ma boni** di Loredana Cont, regia di Andrea Burato.

